



Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 – Milano. Tel. 02 4564649

E-Mail: sanpiergiuiliano@outlook.it - WEB: www.sanpiergiuiliano.org

C.F. 97051360150 - iban:IT10W0306909606100000119988

7 aprile 2024 n° 22

II DOMENICA DI PASQUA

GV 20,19-31



Il vangelo di oggi, nella II domenica di Pasqua, ci testimonia due manifestazioni del Risorto, una avvenuta la sera dello stesso giorno della scoperta del sepolcro vuoto, l'altra avvenuta il primo giorno della settimana seguente. D'altronde resta difficile separare le due manifestazioni, perché entrambe sono strettamente collegate, anzi la seconda è solo un'appendice della prima. Sappiamo che, nell'ora della cattura di Gesù al Getsemani, tutti i discepoli fuggirono pieni di paura. Quelli che avevano abbandonato tutto per seguire Gesù hanno finito

per abbandonarlo e fuggire tutti a causa della paura che debilita la loro fede, fa dimenticare il loro amore reale per Gesù, annebbia la loro esile speranza. Essi dunque non rispondono: negano la loro identità, i loro rapporti con Gesù, e dunque stanno in casa al chiuso, "per paura dei giudei". Le porte della casa dove avevano celebrato l'ultima cena con Gesù sono chiuse, in attesa che ritorni la calma, la sicurezza, così che possano fare ritorno in Galilea, alle loro case. È il terzo giorno dopo la morte di Gesù ed è quasi sera. Certo, hanno saputo da Maria di Magdala che il sepolcro era vuoto; Pietro e l'altro discepolo, recatisi alla tomba, hanno confermato le parole di Maria la quale ha anche testimoniato: "Ho visto il Signore!". La situazione resta però di incertezza perché la paura prevale su questo annuncio, che pure conferma le promesse di Gesù: "Vado e tornerò da voi"; "Un poco e non mi vedrete più, un poco ancora e mi vedrete ... e la vostra tristezza si cambierà in gioia" Regnava dunque la paura quando "Gesù venne, stette in mezzo a loro e disse: 'Pace a voi!'. Ecco la venuta del Gesù vivente perché risorto da morte, viene e sta in mezzo a loro, con una presenza che si impone, che raduna, attira, fa comunità! È proprio Gesù? Sì, per questo mostra le mani e il petto. Le mani trafitte per la crocifissione, ma soprattutto quelle sue mani che avevano toccato, accarezzato, consolato i suoi fratelli, da lui chiamati amici. Le mani che avevano toccato i malati, che avevano spezzato il pane prima di porgerlo loro, che avevano stretto, abbracciato. Che tristezza saper solo contemplare i buchi, le ferite, e non vedere le mani! Eppure i discepoli non solo avevano ascoltato tante volte Gesù, e dunque ne riconoscevano la voce, ma avevano sentito il contatto con lui attraverso le sue mani. Toccare è un'azione che lascia un sigillo su chi è toccato...e Tommaso che non era con loro la prima volta, "pretende" di toccare, per credere. Anche lui è folgorato ed esclama. "Mio Signore e mio Dio". Poi Gesù mostra il petto ferito dalla lancia nell'ora della morte: il petto sul quale il discepolo amato ha reclinato il capo nell'ultima cena è anche il petto che egli ha visto colpito da uno dei soldati e dal quale sono usciti sangue e acqua. Mani che hanno toccato, accarezzato, amato, che mai hanno colpito qualcuno; petto aperto, ferito, che dice il suo aver dato tutto, anche il cuore...

COMUNICAZIONI

AUGURI DI BUON COMPLEANNO

8/4	FRANCESCA CASALE
10/4	FEDERICO PILUSO, PAOLO MARINO
11/4	COCO ALESSANDRO, SEBASTIAN GUARNERI

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

08/04 35° FABIO FUMAGALLI E DONATA RADICE

AVVISI

MERCOLEDÌ 10 APRILE

ORE 21.00: INCONTRO GRUPPO CARITAS

SABATO 13 APRILE

GIORNATA DI RITIRO RAGAZZI E GENITORI 4° ELEMENTARE
A S. RITA

DOMENICA 14 APRILE

ORE 11.30: INCONTRO GRUPPO GIOVANI COPPIE

ORE 19.30: INCONTRO FORMAZIONE ANIMATORI "ORATORIO
ESTIVO"

APPELLO URGENTE

LA CARITAS PARROCCHIALE PER LA DISTRIBUZIONE
ALIMENTARE È IN DIFFICOLTÀ, GLI APPROVVIGIONAMENTI
SCARSEGGIANO E RIUSCIAMO SEMPRE MENO AD ESSERE DI
AIUTO ALLE PERSONE CHE SI RIVOLGONO A NOI.

OGNI PICCOLO AIUTO È PREZIOSO

QUESTI SONO I PRODOTTI CHE SERVIREBBERO:

- OLIO - LATTE - CAFFÈ - SALSA DI POMODORO - BISCOTTI

GRAZIE!

È PASQUA! LUI È VIVO E TI VUOLE PIENO DI VITA!

Se diciamo che Gesù è PIENO DI VITA è perché Gesù è RISORTO. **Lui è vivo** e può toccarci con la forza della sua presenza. **Ricevendo il dono della sua vita, ciascuno di noi diventa PIENO DI VITA.**

«Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo.

Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane,

diventa nuovo, si riempie di vita», così si rivolge papa Francesco all'inizio dell'esortazione apostolica rivolta ai giovani "Christus vivit".

Gli auguri di Pasqua sono allora un invito a **lasciarsi toccare dal Risorto** e a fare in modo che ragazzi e ragazze, adolescenti e giovani possano **fare esperienza della sua vitalità e presenza.**

«Lui vive e ti vuole vivo! Lui è in te, Lui è con te e non se ne va mai. Per quanto tu ti possa allontanare, accanto a te c'è il Risorto, che ti chiama e ti aspetta per ricominciare».

Sappiamo che **la Pasqua ci rimette in cammino**, un cammino che per i più giovani è ovviamente progressivo. Nell'accompagnarli vediamo e mettiamo in conto entusiasmi e stanchezze, inversioni di marcia e ritorni in pista, incapacità di capire e nuove illuminazioni.

Questa progressione così altalenante non mette in crisi lo slancio di **chi educa avendo in sé la forza del Risorto!** Ogni cammino progredisce, se accompagnato da uno slancio coraggioso: ce lo dà la forza del Risorto, con la sua vita donata, quella che ci viene riversata nel cuore e ci trasforma, per ripartire ogni volta, senza arrenderci mai!

Abbiamo imparato che "se doni la vita, sei PIENO DI VITA", perché è così che impariamo la logica del dono che Gesù Crocifisso e Risorto ci ha insegnato, dando tutto sé stesso.

I nostri auguri per una Pasqua e un tempo pasquale PIENO DI VITA sono inevitabilmente associati a **un invito** che reciprocamente ci facciamo **per la "missione"**, perché possiamo continuare a spenderci nell'educazione e nella trasmissione del vangelo, con quello slancio che solo la **vitalità del Signore Gesù** ci può donare.

Ci auguriamo gli uni per gli altri di "aprire gli occhi" di nuovo e riconoscerlo presente e vivo nella nostra vita e nella vita dell'altro che incontriamo. Gesù non è solo un modello del passato a cui fare riferimento, ma è il compagno di viaggio che ci è vicino per tutti i giorni della nostra vita, proprio perché Lui è vivo e PIENO DI VITA.

Lasciamoci guidare e illuminare, cresciamo nell'affidamento, testimoniamo ai più giovani la confidenza e l'amicizia che abbiamo con Lui, ricerchiamola sempre, per noi e per gli altri!

Gesù Risorto, PIENO DI VITA, ci renda pieni della sua vita!



MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 7/04/2024	08.30 10.30 18.30	Int. Off. Biagio Riva, Tommaso Sagliocca (trigesimo) Def. Fam. Testa
Lunedì 8/04/2024	08.30 17.00	Int. Off. Def. Ernesto
Martedì 9/04/2024	08.30 17.00	Def. Fam Gugliandolo, Ruggeri, Esterina e Piergiovanni, Int. Off. Def. Fam. D'Amico - Bruzzo
Mercoledì 10/04/2024	08.30 17.00	Def. Bruno, Carmen, Massimo e Fam, Int. Off. Def. Fam. Reho
Giovedì 11/04/2024	08.30 17.00	Def. Franco, Int. Off Def. Fam. Tartarotti
Venerdì 12/04/2024	08.30 17.00	Int. Off. Def. Anna - Antonia, Int. Off.
Sabato 13/04/2024	08.30 17.30	Def. Silvio - Pierina, Int. Off. Def. Piergiorgio, Int. Off.
Domenica 14/04/2024	08,30 10.30 18.30	Int. Off. Emanuele Sagliocca (trig.) Piergiorgio Pace (1° ann.)

ORARIO S. MESSE

PREFESTIVO: SABATO SERA ORE 17.30

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.30 - 10.30 - 18.30

FERIALE: ORE 08.30 - 17.00

LITURGIA DELLE ORE

PREFESTIVO: SABATO ORE 17.10 PRIMI VESPRI

FESTIVO: DOMENICA ORE 08.10 LODI MATTUTINE

ORE 18.10 SECONDI VESPRI

FERIALE: ORE 08.10 LODI MATTUTINE

NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@outlook.it
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. DOMENICO	3495304175	menek.marra@gmail.com
P. GIANCARLO	3395363590	gu.giancarlo@virgilio.it
Sito internet:		www.sanpiergiuliano.org